

La leggenda di Mano di Ferro (Man de Fjer)

Attività 1 - Prima di ascoltare

Collega le parole alle immagini.

Nota bene: trovi l'attività anche a questo link:

<https://wordwall.net/it/resource/54145201/mano-di-ferro-collega-le-parole-alle-immagini>

1

masso

a



2

indovino

b



3

fanciulla

c



4

tramonto

d



5

cespuglio di rose

e



6

arpa

f



Attività 2 - Ascolto (Prima parte)

Ascolta almeno due volte la prima parte della leggenda di Mano di Ferro. Prova a capire chi è Mano di Ferro, perché ha questo nome e chi incontra sulla montagna.

Attività 3 - Coerenza testuale

Hai ascoltato la prima parte della leggenda. Ora prova a completare il testo con le frasi scritte sotto. Negli spazi vuoti scrivi le lettere corrispondenti a ciascuna frase, come nell'esempio. Alla fine, ascolta di nuovo il file audio (PRIMA PARTE) e verifica.

Nota bene: trovi l'attività anche a questo link:

<https://wordwall.net/it/resource/54147671/mano-di-ferro-coerenza-testuale-completa-il-testo-con-le-parti>

Questa è la storia di Oswald von Wolkenstein, ___f___ delle Dolomiti. Appena nato, la madre chiama un mago per conoscere il futuro del bambino. L'indovino predice che Oswald imparerà a suonare l'arpa e_____, ma proprio a causa della sua fama vivrà per sempre infelice. Allora la donna, _____, chiede al mago di fare un incantesimo alle mani del bimbo. Il mago l'accontenta e _____: ogni volta che le mani di Oswald toccheranno uno strumento musicale, _____. Così _____ un cantore ed eviterà il suo triste destino. Oswald cresce e ama la musica, _____, perché distrugge qualsiasi strumento.

Per questo motivo tutti iniziano a chiamarlo Man de Fjer (Mano di Ferro). Un giorno, _____, sente una musica soave, accompagnata da un canto ancor più dolce. Senza far rumore _____ e vede, seduta vicino a un cespuglio di rose, una splendida ragazza. La fanciulla _____ e accompagna il proprio canto con l'arpa. Oswald rimane ad ascoltarla per ore fino a quando, al calare del sole, tutto scompare: musica, canto, ragazza e cespuglio di rose. Ma il giorno dopo, tornando di nuovo Oswald _____ ancora lì e rimane per ore ad ascoltarne il canto e la musica. Per diversi giorni Oswald _____ e ogni volta, al tramonto, tutto svanisce. La fanciulla si è accorta di lui e apprezza la sua discrezione. Un giorno, però, decide _____. "Sento che il tuo cuore è buono" - dice la giovane "Percepisco anche che ami profondamente la musica. Siediti vicino a me". Da quel momento Oswald e la ragazza cominciano a trascorrere _____ e alla fine si innamorano. Un giorno lei gli dice: "Ti insegno a suonare l'arpa, se lo desideri". A quel punto Oswald le _____: " Purtroppo non posso. Ogni volta che afferro uno strumento, questo si rompe". Lei gli prende le mani, le guarda e capisce tutto: "Le tue mani sono state stregate _____ " gli spiega "Solo un grande dolore potrebbe scogliere l'incantesimo...ma un dolore così grande _____ avere davvero le mani di ferro".

(adattato da *Mano di Ferro* in *Leggende delle Dolomiti* a cura di Carlo Signorini, Edizioni del Bardo)

- | | | |
|----------------------------------|----------------------------|--|
| a. molto preoccupata | b. fa un sortilegio | c. diventerà un grande cantore |
| d. si nasconde dietro un masso | e. questo si romperà | f. uno dei più famosi cantori |
| g. il bambino non diventerà mai | h. trova la ragazza | i. mentre cammina in montagna |
| l. ma nessuno può insegnargliela | m. canta bellissime strofe | n. va nel luogo incantato |
| o. di parlargli | p. quando eri bambino | q. racconta la verità |
| r. che per te sarebbe meglio | s. molto tempo insieme | |

Attività 4 - Ascolto (Seconda parte)

Ascolta almeno due volte senza leggere la seconda parte della leggenda e prova a capire come continua la storia.

Attività 5 - Lettura

Leggi la seconda parte della leggenda.

Mesi più tardi Osvald rivela alla madre di essere fidanzato. La donna capisce subito che la ragazza è sicuramente una creatura fatata delle montagne. Anche se non approva l'unione tra gli umani e questi esseri, non dice niente a Osvald. Gli chiede solo come si chiami la fanciulla. Il ragazzo si rende conto di non saperlo e così il giorno dopo va dalla sua bella e le dice: "Amore mio, io ti ho raccontato tutto di me. Di te, invece, non so niente, neanche il nome. Vorrei sapere chi sei e da dove vieni".

"Non ti dirò mai come mi chiamo, perché se tu lo sapessi dovremmo separarci per sempre. Infatti anche il mio nome è sotto l'influenza di un sortilegio: il giorno in cui il mio amato lo pronuncerà, io scomparirò per sempre. Posso dirti soltanto che vengo dal giardino di rose di re Laurino, che ora non esiste più".

Passano alcuni mesi . Una sera, tornando dalla montagna, Osvald vede un fuoco con intorno un gruppo di Cristannes. Sa che i Cristannes sono esseri magici che abitano gli angoli più inaccessibili dei monti e che di quei monti conoscono tutti i segreti. Si avvicina e capisce che stanno parlando proprio di lui. Così viene a sapere che è stata la madre a far fare l'incantesimo alle sue mani. In più, parlano anche del grande amore che lo lega alla bella Antermoja. Antermoja ...finalmente Osvald conosce il nome della donna che ama tanto! È così felice che lo ripete mentalmente per tutta la notte, facendolo suo. Il giorno dopo, però, mentre parla con la ragazza, in un attimo di distrazione la chiama per nome. Lei piange lacrime amare e tristemente gli dice addio. In quel momento, infatti, sotto i piedi della giovane si apre una profonda voragine che la inghiottisce. Dalla terra esce una grande quantità di acqua e in breve la piccola valle si trasforma in un lago. Osvald non può fare niente se non salire in alto e osservare la sua amata, ormai trasformata in un lago. Capisce di averla persa per sempre e prova un dolore così forte da sentirsi morire dentro. Solo più tardi si accorge di avere tra le mani l'arpa di Antermoja. Ne accarezza delicatamente le corde e lo strumento non si rompe. Questo significa che l'incantesimo è stato spezzato, ma ogni gioia è finita. Per tutta la vita Osvald viaggerà di terra in terra e di mare in mare, cercando pace d'animo e mai trovandola. La sua musica però sarà così bella che per sempre tutti ricorderanno Osvald von Wolkenstein, detto Man de Fjer, come il più grande dei Trovatori, portavoce delle leggende e delle saghe di queste meravigliose montagne: le Dolomiti.

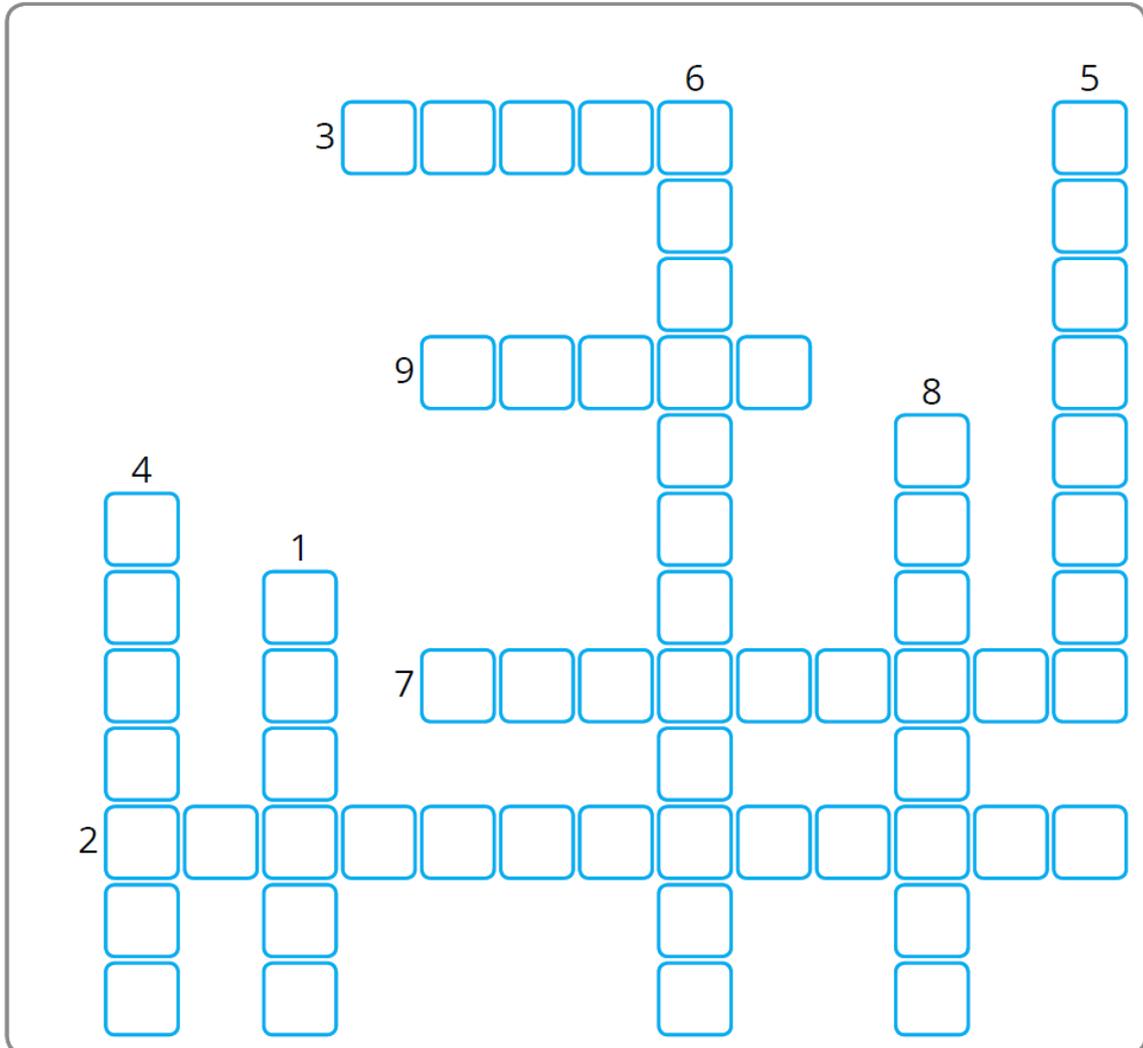
(adattato da *Mano di Ferro* in *Leggende delle Dolomiti* a cura di Carlo Signorini, Edizioni del Bardo)

Attività 6 - Cruciverba lessicale

Scrivi all'interno del cruciverba le parole corrispondenti alle definizioni. Tutte le parole si trovano nel testo a pagina 3.

Nota bene: trovi l'attività anche a questo link:

<https://wordwall.net/it/resource/54373843/mano-di-ferro-scrivi-allinterno-del-cruciverba-le-parole>



Orizzontali:

2. Impossibili o molto difficili da raggiungere.
3. Sinonimo di *montagne*.
7. Persona che parla per conto di altri
9. Racconti epici

Verticali:

1. Sinonimo di *magica*.
4. Gocce che scendono dagli occhi.
5. Apertura molto profonda nel terreno.
6. Fa sparire, risucchia.
8. Gruppo montuoso dell'Italia del nord.

SOLUZIONI

Attività 1 - Prima di ascoltare

1c

2e

3b

4d

5a

6f

Attività 3 - Coerenza testuale

Questa è la storia di Osvald von Wolkenstein, **uno dei più famosi cantori** delle Dolomiti. Appena nato, la madre chiama un mago per conoscere il futuro del bambino. L'indovino predice che Osvald imparerà a suonare l'arpa e **diventerà un grande cantore**, ma proprio a causa della sua fama vivrà per sempre infelice. Allora la donna, **molto preoccupata**, chiede al mago di fare un incantesimo alle mani del bimbo. Il mago l'accontenta e **fa un sortilegio**: ogni volta che le mani di Osvald toccheranno uno strumento musicale, **questo si romperà**. Così **il bambino non diventerà mai** un cantore ed eviterà il suo triste destino. Osvald cresce e ama la musica, **ma nessuno può insegnargliela**, perché distrugge qualsiasi strumento. Per questo motivo tutti iniziano a chiamarlo Man de Fjer (Mano di Ferro).

Un giorno, **mentre cammina in montagna**, sente una musica soave, accompagnata da un canto ancor più dolce. Senza far rumore **si nasconde dietro un masso** e vede, seduta vicino a un cespuglio di rose, una splendida ragazza. La fanciulla **canta bellissime strofe** e accompagna il proprio canto con l'arpa. Osvald rimane ad ascoltarla per ore fino a quando, al calare del sole, tutto scompare: musica, canto, ragazza e cespuglio di rose. Ma il giorno dopo, tornando di nuovo Osvald **trova la ragazza** ancora lì e rimane per ore ad ascoltarne il canto e la musica. Per diversi giorni Osvald **va nel luogo incantato** e ogni volta, al tramonto, tutto svanisce. La fanciulla si è accorta di lui e apprezza la sua discrezione. Un giorno, però, decide **di parlargli**. "Sento che il tuo cuore è buono" - dice la giovane "Percepisco anche che ami profondamente la musica. Siediti vicino a me". Da quel momento Osvald e la ragazza cominciano a trascorrere **molto tempo insieme** e alla fine si innamorano. Un giorno lei gli dice: "Ti insegno a suonare l'arpa, se lo desideri". A quel punto Osvald **le racconta** la verità: " Purtroppo non posso. Ogni volta che afferro uno strumento, questo si rompe". Lei gli prende le mani, le guarda e capisce tutto: "Le tue mani sono state stregate **quando eri bambino**" gli spiega "Solo un grande dolore potrebbe scogliere l'incantesimo...ma un dolore così grande **che per te sarebbe meglio** avere davvero le mani di ferro".

Attività 6 - Cruciverba lessicale

3 m o n t i
n
g
9 s a g h e
i
o
t
7 p o r t a v o c e
i
m
2 i n a c c e s s i b i l i
m t c t
e a e i
4 l
a
c
r
1 f
a
t
8 D
o
l
5 v
o
r
a
g
i
n
g
i